



CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 205 DEL 30 OTTOBRE 2024 – VERBALE N. 19

OGGETTO: Procedimento penale n° 4291/2021 Procura della Repubblica di Cassino

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta del mese di ottobre in Frosinone, nella sede Territoriale del Consorzio Industriale del Lazio, alle ore 12:00

IL COMMISSARIO

Prof. Raffaele Trequattrini con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio 1 marzo 2024, n. T 00032, recante: “*Legge Regionale n. 23 del 29.12.2023, art. 6, comma 2 – Nomina del Commissario Straordinario del Consorzio Unico*”, pubblicato sul BURL N.19 – Supplemento n. 1 del 05.03.2024;

Assistito dal Dr. Claudio Ferracci, Direttore del Consorzio;

- Premesso che:
 - *in forza dell'articolo 40 della legge regionale della Regione Lazio 22 ottobre 2018, n. 7, e successive modifiche, è stato disposto l'avvio del procedimento di fusione (cd. “propria”) dei vigenti consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio (CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FROSINONE, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI) mediante costituzione di un nuovo consorzio unico;*
 - *il comma 10 del predetto articolo 40 della legge n. 7 del 2018 dispone che, in quanto compatibili, si applichino gli articoli 2501 e seguenti del codice civile;*
 - *in conformità con la predetta normativa, la Giunta Regionale del Lazio, con deliberazione numero 328 in data 4 giugno 2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ha approvato il relativo progetto di fusione (allegato alla delibera stessa) e lo statuto del nuovo Consorzio;*
 - *gli organi amministrativi di ciascun Consorzio hanno approvato il progetto di fusione con deliberazioni delle assemblee generali;*
 - *in data 01.12.2021 veniva stipulato dai rispettivi Presidenti dei Consorzi, l'Atto di Fusione in un unico Consorzio denominato “Consorzio Industriale del Lazio”, presso il dottor Marco PINTO, Notaio in Roma, n. repertorio 13154 raccolta n. 9185, ultima registrazione avvenuta in data 20.12.2021;*
 - *il Consorzio Industriale del Lazio è regolato dalle disposizioni contenute nell'Atto di fusione innanzi specificato, nonché dalle disposizioni contenute nello Statuto consortile composto da 29 articoli e costituente parte integrante e sostanziale dell'atto di fusione de quo;*
- Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 art. 6 concernente “*Modifiche all'art. 9 della Legge Regionale 29 maggio 1997, n. 13 – Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale. Commissario del Consorzio Unico per lo Sviluppo Industriale*”;
- Vista il la determina presidenziale del Co.S.I.La.M. n. 70 del 02.12.2021;
- Vista a delibera del 07.04.2022 n. 72 nella quale il Consiglio di Amministrazione del nuovo Consorzio ratificava la Determinazione Presidenziale Co.S.I.La.M. n. 70 del 02.12.2021;
- Vista la comunicazione del 05.04.2024 n. 3723, inoltrata dall'ing. Vincenzo Di Vizio, all'epoca dei fatti Direttore Generale del Co.S.I.La.M., con la quale egli informava del cambio di difensore ed indicava quale avvocato prescelto l'avvocato Monica Grossi del Foro di Roma;
- Vista la delibera n. 25 del 12.04.2024;

- Considerato che il procedimento penale in questione si concludeva con il provvedimento di archiviazione emesso dal GIP del Tribunale di Cassino, giusta richiesta di archiviazione del PM titolare delle indagini;
- Vista la comunicazione ricevuta in data 16.09.2024 prot. n. 9179, con la quale l'avvocato Monica Grossi informava della chiusura e del buon esito del procedimento penale ed allegava il decreto di archiviazione del 17.05.2024 e la sua nomina a difensore;
- Visto il Contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei Consorzi Industriali validità 01.01.2022 – 31.01.2024.
- Considerato che il CCNL dei Dirigenti si applica a coloro che rivestono all'interno della struttura *“un ruolo caratterizzato da elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionaleSono Dirigenti i Direttori e coloro che hanno responsabilità dirigenziali riconosciute e costanti....”*;
- Visto l'articolo 19, comma 6, del CCNL dei Dirigenti degli enti industriali aderenti alla F.I.C.E.I. secondo il quale *“Ove si apra un procedimento penale nei confronti del dirigente per fatti direttamente connessi all'esercizio delle funzioni attribuitegli ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Ente che provvederà al relativo pagamento fatta salva la rivalsa...”*;
- Visto il comma 8 dello stesso articolo secondo il quale *“Le garanzie e le tutele di cui ai commi precedenti sono escluse nei casi di dolo e colpa grave accertati con sentenza passata in giudicato...”* .
- Visto il comma 7 della stessa norma secondo il quale *“ Le garanzie e le tutele di cui ai commi precedenti si applicano al dirigente anche successivamente all'estinzione del rapporto di lavoro sempre che si tratti di fatti accaduti nel corso del rapporto stesso”*;
- Considerato che la stessa tutela prevista per i dirigenti è riconosciuta anche al Presidente ed a tutti i Consiglieri di Amministrazione che vengano coinvolti in procedimenti per atti e/o fatti connessi all'esercizio del loro mandato. Le condizioni e la procedura per il riconoscimento del patrocinio legale sono le stesse indicate per i dirigenti ed opera per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure;
- Ritenuto per il procedimento penale RGNR 4291/2021, che ha visto protagonisti il Dirigente ing. Vincenzo Di Vizio, all'epoca dei fatti Direttore Generale, ed il dott. Marco Delle Cese, all'epoca dei fatti Presidente del Co.S.I.La.M., sussistere tutte le condizioni di cui innanzi che giustificano il rimborso delle spese legali subite.
- Vista la proforma del 21.10.2024 prot. n. 10562, inoltrata dall'avvocato Monica Grossi relativa alla rappresentanza e difesa dell'allora Direttore Generale del Co.S.I.La.M., per un importo pari ad € 10.000,00 oltre oneri di legge;
- Vista la proforma del 21.10.2024 prot. n. 10563, inoltrata dall'avvocato Ermenegildo Costabile relativa alla rappresentanza e difesa dell'allora Presidente del Co.S.I.La.M., per un importo pari ad € 10.000,00 oltre oneri di legge;
- Vista la presente proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione congiuntamente con l'Ufficio Legale;
- Visto lo Statuto Consortile;

DELIBERA

Per i motivi in premessa esposti e che sono parte integrante della presente:

1. Di prendere atto della richiesta di archiviazione da parte del PM nonché del conseguente decreto di archiviazione del 17.05.2024, inerenti il procedimento penale RGNR 4291/2021 Procura della Repubblica di Cassino, a carico dell'ing. Vincenzo Di Vizio, oggi Dirigente della sede di Cassino, all'epoca dei fatti Direttore Generale del Co.S.I.La.M., ed il dott. Marco Delle Cese, all'epoca dei fatti Presidente del Co.S.I.La.M., ricevuti il 16.09.2024 prot. n. 9179;
2. Di ritenere sussistere nel caso di specie tutti gli elementi che giustificano il rimborso delle spese legali a carico del Consorzio, di cui al presente procedimento penale, ovvero:
 - a) *sussistenza di fatti e atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio da parte del Dirigente e del Presidente;*
 - b) *carenza di conflitto di interessi, quale situazione di contrasto rispetto al perseguimento degli interessi propri del Consorzio;*
 - c) *conclusione del procedimento con un decreto di archiviazione che esclude la responsabilità degli indagati per i fatti e gli atti contestati;*
3. Di riconoscere, per le motivazioni innanzi riportate, al Dirigente ing. Vincenzo Di Vizio ed al dott. Marco Delle Cese, il diritto al rimborso delle spese legali subite nel procedimento penale svolto dalla Procura della Repubblica di Cassino RGNR 4291/2021;
4. Di prendere atto delle proforme ricevute in data 21.10.2024, prot. n. 10562 e prot. n. 10563;

5. Di disporre la trasmissione del presente atto all'Ufficio contabilità e bilancio per gli adempimenti di rito consequenziali;
6. Di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito web del Consorzio, www.consorziolazio.it, nella sezione "Albo pretorio online" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ex art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, stante l'esigenza di garantire con la necessaria tempestività l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'Ente.

IL DIRETTORE

Dr. Claudio Ferracci
(f.to digitalmente)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Raffaele Trequattrini
(f.to digitalmente)